

IXC(1) - Da GABI VALLE al BOSCHETTO (*Le frazioni alte di Villadossola*)

Scarica la traccia

Valenza

[gpx](#)

[kmz](#)



Tutti i diritti sono riservati. Si può farne copia citando la fonte.

Premessa

L'itinerario a tappe intende valorizzare :

Le frazioni alte di Villadossola; un tempo abitate;

La "Via dei Torchi e dei mulini": itinerario escursionistico che si snoda a mezza costa da Villadossola al Sacro Monte Calvario e prosegue fino a Bognanco. E' un viaggio a piedi che percorre antiche strade di pietra e permette di leggere il paesaggio agrario sulla montagna. Attraversa villaggi (Tappia, Sogno, Varchignoli, Casa dei Conti, Boschetto) che conservano le infrastrutture della vita contadina. E' un itinerario culturale valorizzato e promosso nell'ambito di programma Interreg II, lungo cui si è sviluppato un florido turismo culturale e didattico promosso dal Sacro Monte Calvario di Domodossola (dal 2003 riconosciuto dall'UNESCO come patrimonio mondiale dell'umanità);

Il museo della "Vita contadina" di Sogno;

Il sito megalitico di Varchignoli con il "Sentiero Archeologico";

Il borgo di Casa dei Conti con le sue strutture del 1500;

La "Strada Antronesca" un'antica via di transito che metteva in comunicazione Villadossola con Visp in Vallese e percorreva la Valle Antrona e la Valle di Saas superando i 1884 metri del Passo di Saas. Da Villadossola ad Antronapiana, permette di leggere i segni di un'antica civiltà rurale montana che, per molti aspetti, in Valle Antrona ancora resiste. Da Antrona a Saas Almagel coincide con il Simplon Fletschhorn Trekking. Lungo la strada Antronesca è in fase di ultimazione un intervento di riqualificazione del turismo e delle attività culturali in Valle Antrona (fondi DOCUP). Gli interventi hanno portato a realizzare lungo la valle una serie di locali chiamati "Centri di Consultazione del Territorio (CCT) tematici e alcuni interventi migliorativi dell'offerta ricettiva; La Valle Antrona e il versante fra Villadossola e Domodossola diventano ideali laboratori per il "Turismo Didattico". Sono luoghi fruibili tutto l'anno, consentendo l'allungamento della stagione turistica;

La "Via del Ferro" nella media Valle Antrona alla riscoperta di magli e delle tracce dell'antica attività siderurgica;

Il "Circuito dell'Oro di Trivera" alla scoperta delle miniere d'oro della Valle del Trivera con annesso CCT nella località Madonna;

Sentiero geologico delle Rocce Verdi nell'Alta Valle è conosciuta dai geologi di tutto il mondo per l'affiorare delle rocce verdi chiamate ofiliti di Antrona;

Il "Tour dell'Andolla" è un giro ad anello di 3 giorni in quota che percorre anche la "Ferrata del lago", l'unica via ferrata presente nel VCO;

I grandi sbarramenti artificiali dell'alta valle Antrona;

Ambienti aspri ma pieni di fascino.

Far conoscere i grandi itinerari :

"La via dei torchi e dei mulini" (da Villadossola, S.M.Calvario, Bognanco);

Gli itinerari didattici : a Villadossola (Varchignoli, Sogno/Colletta, Tappia, Pianasca) – a Montescheno (Vallemiola, Cava di Mondei, Zonca, dell'Autani) – a Seppiana (La via delle cappelle, dell'Autani) – a Viganella (la via del ferro) – a Prabernardo (la via dell'oro) – ad Antrona (la via dei Laghi, itinerario geologico di Cama);

SI (Sentiero Italia);

GTA (Grande Attraversata delle Alpi);
Via Alpina (Itinerario blu);
SFT (Simplon Fletschhorn Trakking).

Far conoscere la Valle Antrona

Isolata, solitaria, rude, selvatica ... Questi ed altri sono gli aggettivi con cui nella letteratura alpina viene definita la valle Antrona. Aggettivi adeguati a descrivere una valle che ha conservato, più di altre sulle Alpi, un ambiente naturale ancora integro in cui i segni della presenza umana sono tutto sommato modesti. Eppure è una valle antica, dove la presenza degli uomini si è consolidata nei secoli con un'intensa attività mineraria (oro nell'alta valle e ferro in val Brevettola). Più recente, nella prima metà del secolo, la colonizzazione idroelettrica nell'alta valle con la rete dei laghi (Antrona, Campliccioli, Cingino, Camposecco e Bacino dei Cavalli).

Una corona di monti aspri e severi circonda il bacino idrografico del torrente Ovesca. Numerosi valichi collegano la valle Antrona con le vallate contermini: il passo della Colma conduce a Calasca Castiglione in valle Anzasca, quelli di Antigine e di Saas portano con lungo e impervio cammino in valle di Saas, i passi di Andolla mettono in comunicazione con la Zwischbergental, mentre i passi della Preia e del Fornalino, con il colle del Pianino, comunicano con la Val Bognanco. Dopo decenni di abbandono e spopolamento feroce, la valle Antrona vede oggi un fiorire di iniziative tese a valorizzare i pregi ambientali e a tutelare tradizioni e folklore. Questo alla difficile ricerca di un modello di sviluppo che garantisca ai giovani la possibilità di vivere in montagna rispettando l'ambiente e la natura. In questa prospettiva la valle Antrona ha conservato una grande risorsa: un ambiente naturale ancora intatto che potrà offrire notevoli opportunità allo sviluppo dell'escursionismo e di un turismo a modesto impatto ambientale.

Prima tappa :

Aspetti significativi del percorso

L'itinerario ricalca tratti dell'antica Via di collegamento tra le due valli Antrona e Bognanco che si percorreva senza scendere sulla piana del Toce e passa dalle antiche frazioni che formavano l'agglomerato di Villadossola.

Breve descrizione del percorso

Dalla stazione di Domodossola si prende il bus per il punto di partenza dell'itinerario con fermata "Laghetto dei Sogni". Si percorre la strada verso Gabi Valle fino alla centrale ENEL. Si è lungo la "Via Francisca", dove sulla sinistra, dopo un breve tratto di strada asfaltata, si imbecca la mulattiera che conduce a Valpiana salendo all'abitato di Tappia, piccola frazione con l'antico forno, il torchio a vite, la chiesa con le opere dello scultore Guaglio (1600) e alcune case storiche. Da Tappia si raggiunge la frazione Sogno, piccolo borgo antico con alcune case di grande pregio una delle quali adibita a Museo. Da Sogno si prende la mulattiera che conduce a Varchignoli, luogo archeologico di epoca megalitica. Su larga mulattiera si scende poi a Casa dei Conti e da qui al Boschetto, dove, all'interno dei locali comunali è stato allestito il "Centro di Consultazione del territorio di Varchignoli" e un **OSTELLO** per la ricettività. Dal Boschetto si è sulla "Strada Antronesca" raggiungibile dal punto di partenza di Gabi Valle.

Lungo la mulattiera, dopo aver attraversato il torrente Brevettola, si raggiunge Cresti dove, è stato allestito un "Centro di Consultazione del Territorio".

Si prosegue lungo la Strada Antronesca fino a raggiungere la Cappella d'Arvina, punto di confine con la comunità di Seppiana. A Seppiana è presente un Centro di Consultazione sulla vita religiosa della Valle Antrona. Si può ammirare la chiesa primordiale della Valle, costruzione monumentale sviluppatasi in varie epoche. A Seppiana è presente un ristorante ed un nuovo **OSTELLO**.

Si prosegue per Cambliane e San Rocco per poi salire una scalinata fino alla mulattiera contornata da cappelle che entra nell'abitato di Viganella, nei tempi passati luogo della lavorazione del minerale di ferro, dove è stato allestito un centro per la visione di questa lavorazione. Presso Casa

Vanni è presente un Bed&breakfast e poco fuori l'abitato, dopo Rivera, si trova un agriturismo, punti tappa di questo primo tratto.

Posti tappa	Sentiero	punti intermedi di connessione	quota	Dislivello del percorso		sviluppo (Km)	tempo di percorrenza		difficoltà
				in salita (m)	in discesa (m)		in salita (minuti)	in discesa (minuti)	
GABI VALLE	A0a	Arrivo a Gabi Valle con il Bus dalla stazione FS di Domodossola	260	0				20	
OSTELLO	A03	VALPIANA	392	132		0,87	30	20	T
	A01	TAPPIA	624	232		1,1	35	55	T
	A01	SOGNO	736	162	50	1,9	55	35	E
	A01	VARCHIGNOLI	584		152	0,8	30	20	T
	A01	CASA DEI CONTI	480		104	0,6	15	5	T
	C0	BOSCHETTO	460		20	0,2	5	20	T
	C0	CRESTI	520	65	5	1	25	25	T
OSTELLO	C0	SEPPIANA	545	35	10	1,47	30	30	T
VIGANELLA	C0		578	38	5	1,9	45		T
				664	346	9,84	4h 30'	3h 50'	E

Notizie utili

Bus : per Villadossola con fermata Laghetto dei Sogni

Posti di ristoro: Azienda agricola "Zaretti" a Tappia tel. 0324

Strutture ricettive : Circolo del Boschetto/Ostello tel. 032451805 Ristorante a Seppian "Da Monia" tel. e l'Ostello

Note tecniche

Dislivello in salita: 664 m - in discesa : 346 m

Tempo totale di percorrenza: 4 h 30 min

Lunghezza del percorso : 10 km

Attrezzatura consigliata: Scarponcini

Difficoltà: E – Il percorso non presenta difficoltà, è in parte su mulattiere e sentieri ben segnati, bisogna solo porre un pò di attenzione nel tratto in discesa dall'Alpe Maianco al Riale dell'inferno.

Percorsi numerati: A00 – A01 – A03 – C00

Periodo consigliato : tutto l'anno

Bibliografia

1. Bertamini T., Storia di Tappia, Oscellana, 1988
2. Bertamini T., Storia di Villadossola, Oscellana, 1976
3. Boschi R./Leonardi M., La Valle Antrona, La Pagina, 2006

4. C.A.I. Villadossola, Guida di Villadossola, 1996
5. De Maurizi G., L'Ossola e le sue valle, Grossi, 1920
6. Di Corato R., A tavola nell'Ossola, C.M.valle Ossola, 1985
7. Pirazzi Maffiola P., Villa operaia, La Pagina, 1993
8. Sarazzi F., Ul sillabari, La Pagina, 2010
9. S.M.S. Bagnolini di Villa, Verso Sogno..... Itinerario didattico (su CD), La Pagina, 2000
10. Schmid F., Le relazioni tra l'Ossola e il Vallese nel XIII sec., Fondaz. Monti, 1991
11. Squizzi C., 8.11.43, La Pagina, 1989
12. Tami A., Alegar e Grazia, Mazzocchi, 1987
13. Villarte, San Bartolomeo in Ossola, La Pagina, 1990
14. Villarte, La vigna il vino e Villadossola, 1982
15. Midali PF., Viganella storia cultura tradizioni, Ass Culturale G.P.Vanni, 2011
- 16.

Cartografia di riferimento

Carta n° 7 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps



